

Le Politiche Nazionali

Internazionale, cooperazione, interculturalità

Obiettivo primario delle **Politiche Internazionali, Cooperazione e interculturalità Uisp** è quello di affermare il valore sociale dello sport, puntando sulla sua capacità di costruire relazioni, inclusione e di promuovere una cultura dell'accoglienza e della cooperazione internazionale. Contro discriminazione e razzismo.

Nell'ambito delle relazioni internazionali l'obiettivo primario è quello di proseguire il lavoro politico di **sensibilizzazione, promozione e lobbying** presso il Parlamento e la Commissione Europea, anche attraverso la rete Isca, di cui l'Uisp è principale partner in Italia. Parallelamente procede l'azione progettuale internazionale sul fondo Erasmus+ sport e altre linee di finanziamento.

Uno degli obiettivi di questo mandato è quello di allargare l'orizzonte di intervento a tutto il terzo settore, attraverso lo specifico dello sport sociale e per tutti, per agganciare nuove reti europee in cui il tema centrale sia welfare e diritti

Sul terreno della Cooperazione internazionale c'è da registrare che stiamo attraversando un periodo di forte crisi e di minori risorse. Per questo la scelta strategica Uisp è quella di selezionare le aree d'intervento, rafforzando e strutturando meglio la presenza in alcuni territori. I luoghi scelti sono quelli dell'area mediterranea a ridosso di aree di conflitto: **Libano, Sahara Occidentale e Palestina.**

Essendo il **Sahara** territorio molto caro a Parma, ecco di seguito alcune foto dell'ultima missione di cooperazione che si è svolta nei territori del Sahara:







Nell'ambito dell'Intercultura l'obiettivo primario dei prossimi anni è quello di sviluppare l'area, cercando modalità di interconnessione tra diverse attività svolte sui vari territori, che oggi troppo spesso viaggiano separatamente, senza beneficiare di esperienze già sviluppate in altri territori o in ambito europeo. Su questo punto, è possibile sfruttare maggiormente l'iniziativa che più caratterizza Uisp sull'intercultura, ovvero i Mondiali Antirazzisti dove l'intreccio tra tutte le politiche Uisp e tra le politiche e le attività è evidente e connaturato all'evento.

L'Uisp al momento è interlocutore accreditato su sport ed intercultura dal Coni, Lega Serie A, Ministero Politiche Sociali, Unar, Ministero Interni, e grazie a questa credibilità è riuscito a mettere in campo progetti come il **Calciastorie e SportAntenne**. A livello internazionale è bene ricordare il ruolo attivo che l'Uisp ha nella più grande rete europea di calcio contro il razzismo la **rete FARE**, riconosciuta come la sola in grado di operare in relazione con Uefa e Fifa su questa tematica.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE